

SOCIAL COHESION DAYS

Le politiche della felicità

Un nuovo modello di benessere sociale è possibile.

SOCIAL COHESION DAYS - II° EDIZIONE
26 - 27 - 28 MAGGIO 2016 REGGIO EMILIA

SOCIALCOHESIONDAYS.COM

UN PROGETTO DI:



CON IL PATROCINIO DI:



Giovedì 26 maggio 2016

10:00 - Inaugurazione

Saluti di benvenuto: Luca Vecchi e Raul Cavalli, Comitato Promotore

Intervento: * Stefano Bonaccini,

Presidente Regione Emilia Romagna

10:15 - 11:15

Nuove prospettive: La felicità non è individuale

Benjamin Radcliff e Alexander Pacek

“La politica della felicità”

Conduce **Ferruccio De Bortoli**

11:30 - 12:20

La realtà attraverso i dati

“La coesione sociale in Europa”

* Annachiara Cerri, Consiglio d'Europa,

Dipartimento per la Coesione Sociale

“Misurare la coesione sociale: regioni italiane a confronto”

Paolo R. Graziano, OCIS e Università degli Studi di Padova

12:30 - 13:15

Intervista a Giuliano Poletti, Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali

Conduce **Ferruccio De Bortoli**

15:30 - 17:00

L'indennità di accompagnamento 35 anni dopo: i motivi di una riforma

Emmanuele Pavolini, OCIS e Università degli Studi di Macerata

Partecipano:

- *Franca Biondelli, Sottosegretario di Stato al Lavoro e alle politiche sociali
- Massimo Campedelli, Fondazione Easy Care

- Nina Daita, Responsabile ufficio Politiche disabilità, CGIL Nazionale

- Vincenzo Falabella, Presidente FISH Onlus

- * Marco Ghersevich, Direttore centrale Invalidità civile, INPS

- Luca Vecchi, Sindaco Città Reggio Emilia e Responsabile della delega “Welfare e Politiche Sociali” ANCI

Moderata **Augusto Battaglia**

17:30 - 19:15

Il reddito minimo: una scelta di civiltà?

Proiezione del video documentario

“Social Cohesion Tour 2016”

Matteo Jessoula, OCIS e Università degli Studi di Milano

Partecipano:

- Giuseppe De Marzo, resp. Campagna “Misera Ladra” LIBERA

- *Michele Emiliano, Presidente Regione Puglia

- * Giulio Gallera, Assessore al Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale, Regione Lombardia

- Elena Granaglia, Università degli Studi di Roma Tre e Osservatorio per la Coesione Sociale

- *Maria Sandra Telesca, Assessore alla salute, integrazione socio-sanitaria, politiche sociali e famiglia, Regione Friuli Venezia Giulia

Moderata **Luca Matteucci**

Dalle 21:00

CONTAMINAZIONI CULTURALI Spettacolo teatrale “Potevo Essere io”

di Renata Ciaravino e con Arianna Scommegna

Venerdì 27 maggio 2016

10:00 – 11:30

Coltivare il FUTURO: sfide per l'innovazione e la qualità educativa oggi

Emmanuele Pavolini, OCIS** e Università degli Studi di Macerata

Partecipano:

- Fabiola Casarini, Direttore Scientifico Centro di apprendimento e ricerca TICE
- Margarita León, Università Autonoma di Barcellona
- * Nice Terzi, Gruppo Scuole e Nidi Infanzia

11:45 – 13:15

Scuola a misura di genitore: Conciliare vita, lavoro e famiglia

Ilaria Madama, OCIS e Università degli Studi di Milano

Partecipano:

- Manuela Naldini, Università degli Studi di Torino
- Stefano Neri, Università degli Studi di Milano
- Gino Passarini, Resp. Servizio Politiche familiari, infanzia e adolescenza della Regione Emilia-Romagna
- Emmanuele Pavolini, Università degli Studi di Macerata
- *Luciana Saccone, Dipartimento Politiche per la Famiglia, MIUR

16:00 – 17:30

A COSA SERVE L'EDUCAZIONE AI MEDIA?

"L'educazione ai media come strumento fondamentale per la coesione sociale", a cura di Lorella Zanardo, attivista e giornalista

Partecipano:

- Francesca Borgonovi, OECD
- Cesare Cantù, direttore "Nuovi Occhi per i Media"
- Matteo Lancini, presidente Fondazione Minotauro
- Daniela Mori, Presidente Unicoop Firenze
- * Giovanna Boda, Direttore generale Direzione per lo studente, l'integrazione e la partecipazione, MIUR

17:45 – 19:30

Seconde generazioni a chi? Politiche di cittadinanza, integrazione e partecipazione giovanile

Proiezione del video documentario

"Social Cohesion Tour 2016"

Francesca Campomori, OCIS Università Cà Foscari di Venezia

Partecipano:

- Serena Foracchia, Assessora a Città internazionale del Comune di Reggio Emilia
- Randa Ghazy, scrittrice e membro della Rete G2 Seconde Generazioni
- Filippo Miraglia, vicepresidente già responsabile Immigrazione di Arci Nazionale
- * Roberta Ricucci, Università degli Studi di Torino

Modera **Gad Lerner**

Dalle 21:00

CONTAMINAZIONI CULTURALI

Presentazione del libro "La Frontiera" e intervista all'autore Alessandro Leogrande

Un violino in fuga dalla Siria

Dialogo e concerto con Alaa Arsheed

Sabato 28 maggio 2016

10:00 - 12:00

La coesione attraverso le storie: le buone prassi si raccontano

- Flaviano Zandonai, IRIS Network
- Gino Mazzoli, Coordinatore nazionale di Spazio Comune
- Fabiana Musicco, Fondatrice Progetto "Refugees Welcome"

Conduce **Pietro Raitano**

In collaborazione con Altreconomia

12:30 – 13:30

Comunicare il sociale oltre la pornografia del dolore

a cura e con Joe Barba, videomaker

16:00 – 17:30

Quanto dista l'Europa? La governance dell'accoglienza, oltre la "crisi umanitaria"

Proiezione del documentario Social Cohesion Tour 2016

Francesca Campomori, OCIS e Università Cà Foscari di Venezia

Partecipano:

- Ugo Ascoli, Università degli Studi di Ancona
- Fabiana Musicco, Fondatrice Refugees Welcome
- Ferruccio Pastore, FIERI
- Chiara Peri, Fondazione Centro Astalli

Modera **Riccardo Iacona**

18:00 - 19:30

Disuguaglianza, democrazia e coesione sociale

Dialogo d'eccezione tra Romano Prodi e François Bourguignon

Modera **Riccardo Iacona**

Dalle 22:00

CONTAMINAZIONI CULTURALI **Proiezione Documentario**

"Lampedusa in Winter", di e con Jacob Brossmann

In collaborazione con Cinema Al Corso

* in attesa di conferma

I LUOGHI DEL FESTIVAL

TEATRO CAVALLERIZZA



L'auditorium Cesare Zavattini è un luogo caro alla memoria dei reggiani che non a caso, nella loro totalità, lo chiamano "La Cavallerizza". Fino alla seconda Guerra Mondiale si trattava infatti di un maneggio per cavalli annesso all'adiacente Caserma Zucchi (ora sede dell'Università di Modena e Reggio Emilia) e solo nel 1994, terminati i restauri, è stato destinato a sede teatrale.

La sua eterogenea origine ne fa un luogo flessibile, uno spazio malleabile e intimo -pur arrivando ad una capienza di 450 posti – perfetto per contesti diversi, dai concerti alla prosa finanche ai dibattiti.

Un luogo di sperimentazione in cui la parola assume peso e significato.

MUSEI CIVICI



I musei di Reggio Emilia sono un museo dei musei. Oltre infatti alle importanti collezioni raccontano con le proprie forme, con i differenti allestimenti, la storia, l'evoluzione e il cambio dei gusti in fatto di esposizione, arte e storia. Il Museo Spallanzani di Storia Naturale è ancora come il suo creatore lo ideò nel 1799, ricco di oggetti esotici, scherzi della natura, curiosità animali e reperti antichi. Un viaggio nel viaggio insomma, che anche attraverso la Galleria dei Marmi - luogo incantevole e magico. Il nuovo allestimento dell'architetto Italo Rota, inaugurato nel 2014, porta un ulteriore affascinante contributo a questa storia in continua evoluzione, a testimonianza di una vita culturale ben viva e vegeta.

PARCO DEL POPOLO



Parco centralissimo, cuore della città che dal Trecento ospitava la cittadella militare e che nel 1848 fu abbattuta per far spazio... ad un ippodromo! La forma ad anello consentiva infatti lo svolgimento di gare ippiche (popolarissime nell'Ottocento). L'ippodromo fu poi spostato, come le gare sportive che vi si tenevano e il parco rimase solo un parco. La passeggiata è tuttavia ancora oggi godevolissima. Non si trovano più eleganti amazzoni e cavalieri, ma circa 30 specie botaniche, in maggioranza sempreverdi e in particolare cedri del Libano. Nel tempo il giardino fu ingentilito ulteriormente con numerosi monumenti. Qui si trova l'Asilo Diana, il nucleo da cui partì il progetto di Loris Malaguzzi, ideato e costruito nel 1970 e diventato il modello e l'emblema del suo progetto pedagogico. Un simbolo importante per la storia reggiana.



LOCATION E OSPITI SONO IN CONTINUA EVOLUZIONE.
VI PREGHIAMO DI SEGUIRE GLI AGGIORNAMENTI SU
WWW.SOCIALCOHESIONDAYS.COM